

→ **Pressing sulla Nato** Per il Times il presidente Usa chiederà migliaia di soldati all'Alleanza

→ **Il sondaggio** In America il 56% è contrario a rafforzare il contingente militare

Afghanistan, Obama decide sui rinforzi Sul tavolo l'invio di 30mila soldati

La decisione non è stata ancora presa ma Barack Obama sarebbe orientato a inviare in Afghanistan altri 30mila soldati. Ma secondo un sondaggio della Cnn il 56% degli americani sarebbero contrari.

ENRICO GIANNETTI

ROMA

Trentamila effettivi di rinforzo in Afghanistan: questa è la cifra sulla quale il Dipartimento della Difesa, il Pentagono e il Dipartimento di Stato avrebbero raggiunto un accordo di massima, secondo quanto rivela il quotidiano statunitense *The New York Times*. Su una «surge» delle forze di questa entità, sempre stando alle anticipazioni del NWT, si sono orientati il segretario della Difesa, Robert Gates, la segretaria di Stato, Hillary Clinton, il comandante degli Stati maggiori riuniti e l'ammiraglio Mike Mullen. Per il Times di Londra, il presidente sarebbe pronto a confermare l'invio di 30mila soldati e a chiedere aiuto anche alla Nato.

Ma per il New York Times avrebbe ancora perplessità e sul suo tavolo restano comunque quattro opzioni.

STRETTA FINALE

Le prime tre si differenziano essenzialmente per il livello della presenza militare, che vanno da 20mila a 40mila effettivi in più; la quarta invece sarebbe stata aggiunta in questi giorni ma il Pentagono non ha voluto diffondere ulteriori dettagli. Obama sarebbe preoccupato in particolare dal fatto che non è possibi-



Cina, sparite dai negozi le magliette con Obama-Mao

PECHINO ■ Obama vestito da Mao non piace al governo cinese. Le magliette che rappresentavano il presidente americano Barack Obama con la «giacca alla Mao Zedong» e con il classico berretto con la stella rossa «anda-

vano a ruba sia tra i cinesi che tra gli stranieri», racconta il proprietario di negozio di souvenir a Pechino, ma ora sono sparite. La moda è cominciata con l'annuncio della visita di Barack in Cina il prossimo 15 novembre.

le adottare una strategia se poi alla fine non vi sarà alcun governo locale credibile al quale trasferire la responsabilità. Identiche perplessità la Casa Bianca avrebbe espresso nei confronti della volontà pachistana di colpire la dirigenza di Al Qaeda e le milizie talebane che organizzano gli attacchi in Afghanistan, piuttosto che quelle impegnate contro le autorità pachistane. La decisione definitiva di Obama dovrebbe arrivare entro la prima settimana di dicembre: nel caso venisse data via libera al dispiega-

mento di 30mila effettivi, questi dovrebbero provenire dalla 101esima Divisione Aerotrasportata e dalla 10a Divisione di truppe da montagna, per un minimo di sei brigate alle quali andranno aggiunti 4mila addestratori per le truppe afgane. Secondo il Times di Londra, il presidente Usa intenderebbe esortare il resto della Nato a fornire migliaia di militari che andranno ad addestrare le reclute dell'esercito afgano. Una richiesta che secondo il quotidiano verrà perlo più ignorata: al momento in-

fatti solo il Regno Unito e la Turchia hanno offerto altri uomini.

L'OPINIONE PUBBLICA

Mentre Obama si appresta a prendere una difficile decisione in merito, la maggioranza degli americani si dice è contraria all'invio di nuove truppe in Afghanistan: secondo un sondaggio Cnn/Opinion research corporation, il 56% ha detto no all'allargamento del contingente che già opera in Afghanistan, contro un 42% di favorevoli. ♦



il salvagente

**Influenza A: il flop dei vaccini
Viaggio tra paure e mezze verità**

**Test su 12 caldaie
Il caldo ideale
al prezzo migliore**

Come scegliere il modello casalingo più efficiente. Senza spendere una fortuna.

**Iva sui rifiuti
è ora di chiedere
il rimborso**

150mila utenti lo hanno già fatto. E in molti Comuni la tassa è sospesa in bolletta.